

LIBRO DEI SALMI - Capitolo 140

Contro i cattivi

[1] *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2] Salvami, Signore, dal malvagio,
proteggimi dall'uomo violento,

[3] da quelli che tramano sventure nel cuore
e ogni giorno scatenano guerre.

[4] Aguzzano la lingua come serpenti;
veleno d'aspide è sotto le loro labbra.

[5] Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi,
salvami dall'uomo violento:
essi tramano per farmi cadere.

[6] I superbi mi tendono lacci
e stendono funi come una rete,
pongono agguati sul mio cammino.

[7] Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio;
ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».

[8] Signore, mio Dio, forza della mia salvezza,
proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

[9] Signore, non soddisfare i desideri degli empi,
non favorire le loro trame.

[10] Alzano la testa quelli che mi circondano,
ma la malizia delle loro labbra li sommerge.

[11] Fà piovere su di loro carboni ardenti,
gettali nel bàatro e più non si rialzino.

[12] Il maldicente non duri sulla terra,
il male spinga il violento alla rovina.

[13] So che il Signore difende la causa dei miseri,
il diritto dei poveri.

[14] Sì, i giusti loderanno il tuo nome,
i retti abiteranno alla tua presenza.